

**TERMINOLOGIA BILINGUISTICA AMBIENTALE  
GESTIONE E TUTELA DELLE ACQUE**

*Dr.ssa Barbara Gagliardo*

**Tutor : *Dr.ssa Francesca Davitti***

## INDICE

### INTRODUZIONE

.....3

### 1.TEMA DELLA RICERCA

.....4

### 2.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA :

2.1 Individuazione dei termini ambientali presenti nel D.Lvo 11 maggio 1999, n.152, Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo, Decreto Min.2002, Decreto Min.2003 e traduzione degli stessi attraverso la comparazione tra le diverse fonti utilizzate

.....5

### 3.METODOLOGIA ADOTTATA :

.....5

3.1. Elaborazione di una tabella unificata dei termini tradotti nei documenti esaminati e riscontro della loro presenza in essa.

.....5

3.2. Elaborazione di una tabella con la definizione e la traduzione dei termini riscontrati nei vari documenti e in altre fonti linguistiche.

.....6

### 4. STRUMENTI UTILIZZATI :

#### 4.1.WORDNET

.....6

#### 4.2. Dizionario WEBSTER

.....7

#### 4.3.Terminologia ambientale :STeRNa

.....8

#### 4.4. Thesauri ambientali : EARTH 2005;UTA

.....9

### 5.Bibliografia

.....11

### 6.Allegati

## Introduzione

La terminologia è una disciplina relativamente recente che si è sviluppata a partire dagli anni trenta, grazie ai lavori di Wüster e alla scuola di Vienna [1].

Parole come “terminologia”, “terminologico”, “terminologo”, sono state inserite solo recentemente nei dizionari nonostante le prime attestazioni di “terminologia” intesa nell’accezione di glossario, nomenclatura, liste di termini propri ad una scienza, a un’arte risalgano in Germania , Inghilterra e Francia, alla fine del XVIII secolo.

E’ proprio in questo periodo che gli specialisti realizzano i primi lavori di terminologia dettati dal sempre piu’ crescente interesse per la denominazione di nuovi concetti scientifici e dalla necessità di riordinare discipline in pieno sviluppo.

Negli ultimi due secoli il processo evolutivo delle lingue si è trasformato da prevalentemente umanistico ( dove i fattori determinanti dell’evoluzione erano considerati i movimenti di pensiero di natura religiosa, filosofica, politica, letteraria ) a essenzialmente scientifico e tecnico con l’inevitabile conseguenza di un costante incremento dell’uso di termini tecnici provenienti da settori specifici.

La terminologia è quindi il risultato dell’enorme progresso della scienza, della tecnica ed inoltre dei bisogni sempre piu’ crescenti di una comunicazione specializzata tra appartenenti a comunità di lingue differenti.

L’esigenza del nostro lavoro è quella di creare un elenco terminologico bilinguistico affidabile per la gestione e la tutela delle acque , un’iniziativa finalizzata a facilitare la comprensione della terminologia comunemente utilizzata in questo settore fornendo per ogni termine la traduzione e la definizione attraverso una comparazione delle diverse fonti utilizzate e di dizionari on-line che ne completano la specificità.

L’affidabilità della terminologia prodotta è dovuta alla metodologia messa in atto che prevede di utilizzare, come unici testi, i strumenti legislativi che regolano il settore.

[1] Wüster è considerato il fondatore della terminologia moderna e il principale rappresentante della Scuola di Vienna. La sua tesi di dottorato presentata all’Università di Vienna nel 1931, rappresenta la prima manifestazione di interesse verso la disciplina della terminologia e la normalizzazione dei termini.

Egli considera la terminologia come uno strumento di lavoro utile per eliminare le ambiguità della comunicazione scientifica e tecnica.

## **1. Tema della ricerca**

L'obiettivo principale di questa ricerca è la costruzione di un elenco di tutti i termini peculiari, significativi, caratteristici della problematica della tutela e gestione delle acque, contenuti nei documenti ufficiali, che hanno valore di legge, sia a livello nominale che comunitario.

Un dato che ha interessato la nostra ricerca è la presenza di molteplici termini del settore per la gestione e la tutela delle acque coniugata alla possibilità concreta di una traduzione in inglese degli stessi attraverso una specifica connotazione rilevabile dalla consultazione di diversi dizionari on-line [2] e di numerosi siti internet di ricerca e progetto sulla terminologia ambientale [3]

Questo aspetto si rivela interessante nell'osservare la traduzione e la contestualizzazione differenziata che gli strumenti utilizzati hanno fornito dei differenti termini riscontrati nei documenti sopra citati.

Si è creata in seguito la necessità di verificare la comparsa di tali termini nei contesti esaminati per creare una tabella unificata che ne contenesse la traduzione in inglese riscontrando di volta in volta la presenza o meno dello stesso termine nei documenti analizzati.

Come ultimo step si è presentata l'esigenza di compilare un'ulteriore tabella che non solo contenesse i termini dei vari documenti esaminati tradotti in inglese, ma anche la definizione degli stessi per riscontrare la diversa connotazione di significato attribuita dal contesto da cui erano stati estrapolati e verificarne il contenuto attraverso l'uso di specifici dizionari on-line.

[2] <http://www.dictionary.com>

[3] <http://uta.iia.cnr.it>

## **2.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA :**

**2.1 Individuazione dei termini ambientali presenti nel D.Lvo 11 maggio 1999, n.152, Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo, Decreto Min.2002, Decreto Min.2003 e traduzione degli stessi attraverso la comparazione tra le diverse fonti utilizzate**

Si considerano quindi le leggi nazionali che regolano la materia della tutela delle acque :

- D. Lvo 11 maggio 1999 n.152
- Decreto Min.2003

Si considera a livello comunitario la WFD 2000/60

## **3. METODOLOGIA ADOTTATA :**

Si analizzeranno i testi suddetti, termine per termine, relazionando tutti i termini che si ritengono peculiari, significativi, caratteristici con il tema trattato e si inseriscono in elenchi di termini, ciascuno dei quali raccoglie tutti i termini selezionati di ciascun documento ufficiale considerato.

In totale si avranno due elenchi terminologici.

### **3.1. Elaborazione di una tabella unificata dei termini tradotti nei documenti esaminati e riscontro della loro presenza in essa.**

A partire dai due elenchi se ne costruisce uno solo contenente tutti i termini presenti in ciascuno dei singoli elenchi. Inoltre, ogni termine di questo nuovo elenco recherà l'indicazione di quale dei documenti è stato selezionato.

La tabella infatti è stata ordinata in modo tale che visivamente niente potesse sfuggire all'analisi. Si è constatato infatti, che il lavoro di estrazione dei termini eseguito a partire dai testi cartacei, aveva lasciato maggiore spazio a imprecisioni dovute all'impossibilità di comparazione tra i due documenti.

La fase successiva è stata quella di effettuare una procedura di controllo della tabella per valutare la quantità dei termini trovati in entrambi i documenti e verificare la frequenza con la quale si presentavano in un testo o nell'altro.

Abbiamo dedotto che la maggior parte dei termini di uso comune es. aree industriali [4] ( Trad. **industrial areas** ) si trovano nel Decreto n.152, mentre termini scientifici piu'

specifici e accurati es. campionamento di macrofite ( trad. **macrophyte sampling** ) [5] si riscontrano nella Direttiva 2000/60/CE che non è oggetto di questo studio.

Il risultato di tale lavoro sarà una tabella che mostriamo nell'allegato 1.

### **3.2. Elaborazione di una tabella con la definizione e la traduzione dei termini riscontrati nei vari documenti e in altre fonti linguistiche.**

Con riferimento alla tabella dell'allegato 1, per ogni termine viene fornita la definizione presente nei vari documenti da cui è stata selezionata solo se in tali documenti è presente la definizione.

Per tutti i termini viene comunque data la definizione fornita da Wordnet e dal dizionario on-line Webster.

Questa procedura ha il compito di fornire attraverso la definizione, un'immagine mentale esatta della nozione poiché essa è stata opportunamente selezionata e ricercata partendo dalla consultazione del materiale documentario raccolto, quali dizionari on-line specializzati ,testi tecnici, glossari banche dati e thesauri su supporto elettronico o in siti Internet.

Il criterio seguito per l'analisi dei termini estratti e il modo di ritrovamento della loro definizione in inglese, si è fondato su un'attività di ricerca e confronto tra le varie fonti utilizzate mentre il ritrovamento di una definizione equivalente in lingua italiana è stato più' difficoltoso a causa di fonti attendibili non complete.

La tabella che ne risulta è osservabile nell'allegato 2.

## **4. STRUMENTI UTILIZZATI**

### **4.1 WORDNET**

WordNet è stato sviluppato dal laboratorio di scienza conoscitiva all'università di Princeton sotto la direzione del Professore **George A. Miller** (ricercatore principale).

Scopo di questi ricercatori era quello di simulare un modello della memoria lessicale umana unendo due discipline quali la lessicologia e la psicolinguistica.

Nel corso degli anni, molta gente ha contribuito al successo di WordNet e attualmente molti ricercatori lavorano a Princeton per contribuire allo sviluppo della ricerca e dell'applicazione di WordNet .

[4] <http://europa.eu.int>,28/01/2004

[5] <file:///c:/APAT/leggi>

**WordNet è un sistema lessicale di riferimento on-line il cui progetto è stato ispirato dalle teorie psicolinguistiche della memoria del lessico umana.[6]**

I nomi, i verbi, gli aggettivi e gli avverbi inglesi sono organizzati in una serie di sinonimi, ognuno dei quali rappresentante un concetto lessicale di base. I rapporti differenti collegano gli insiemi di sinonimo con una serie di relazioni diverse.

## **4.2 Il dizionario on-line Merriam Webster**

Il Dizionario on-line Merriam Webster si può ritenere una risorsa importante per la lingua Inglese perché oltre a dare una definizione etimologica del vocabolo che si sta cercando, elenca anche le diverse connotazioni di significato della parola dandone una differente accezione di volta in volta.

Questo vasto dizionario on-line inoltre fornisce elementi curiosi come “la parola del giorno” (Word of the day [7]), giochi di parole ( Word games) e tante altre funzionalità.

[6] [http:// www.cogsci.princeton.edu](http://www.cogsci.princeton.edu)

[7] <http://m-w.com>

### **4.3.Terminologia ambientale :STeRNA - Sistema Terminologico di Riferimento Nazionale Per l'Ambiente**

Nel 2001 Il Ministero dell'ambiente e il CNR stipulano per la prima volta una convenzione per sviluppare e applicare un sistema di riferimento semantico e terminologico per l'organizzazione delle conoscenze ambientali.

Il progetto si concretizza con la creazione di un Sistema Terminologico di Riferimento Nazionale per l'Ambiente (STeRNA) in lingua italiana con corrispettivi in lingua inglese da utilizzare per le diverse necessità del Ministero: gli aspetti dello sviluppo sostenibile, i quadri legislativo-normativi, le convenzioni internazionali, le innovazioni tecnologiche, la formazione ed educazione ambientale etc.

STeRNA è stato realizzato presso il CNR-Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (IIA)e disponibile on line sul server dell'IIA all'indirizzo <http://sterna.ii.cnr.it>

Il modello di riferimento per lo sviluppo di STeRNA è rappresentato dal TRS, Terminology Reference System dell' US Environmental Protection Agency [8]

Il sistema presenta 10.000 termini all'incirca provenienti dal thesaurus EARTH e da una serie di documenti tra cui:

- Il Thesaurus di Educazione Ambientale di ANDREA (1998)
- Il Sistema di Descrittori dell'Atto istitutivo della Convenzione per la Protezione delle Alpi(1995)
- La Lista di Termini Ambientali dell'ISFOL (1998).

[8] <http://sterna.ii.cnr.it>



## **4.4. Thesauri ambientali**

### **Il thesaurus EARTH- Funzione e applicazione**

Nel modello T-REKS il thesaurus rappresenta una mappa semantica del dominio, organizzata secondo diverse chiavi di lettura che evidenziano una struttura gerarchica e la rete di interconnessioni tra i concetti.

Il Thesaurus può essere utilizzato per la gestione dell'informazione nei sistemi informativi ambientali e facilita la comunicazione e l'interscambio di dati tra i diversi sistemi ambientali. Il Thesaurus si presta a numerose utilizzazioni: può essere adottato come motore di ricerca dei siti web, come mappa semantica del dominio, per l'elaborazione di testi con contenuti tecnico-scientifici.

Il modello Thesaurus proposto per EARTH 2005 cerca di coniugare la ricerca di basi logiche e concettuali stabili con una versatilità applicativa di fondo.

La struttura del Thesaurus si articola secondo un'impostazione a faccette.

Lo schema di classificazione del Thesaurus è stato concepito utilizzando un approccio deduttivo-induttivo e sull'identificazione e adozione di un sistema di categorie.

La struttura del Thesaurus è fondata sulle **categorie** e si articola in una rete di diversi livelli e snodi classificatori che comprendono delle relazioni gerarchiche. Così avremo uno strumento per guidarci verso i "significati primari" delle cose.

Il modello progettato prevede che la struttura preesistente possa essere completata da un sistema di temi che incrociandosi con la struttura andrebbe a costituire un sistema a matrice.

Il sistema dei temi infatti dovrebbe di volta in volta essere rapportato alle esigenze specifiche del contesto applicativo e dovrebbero venire aggregati i termini associati ad un determinato settore. Applicare diverse letture tematiche infatti, crea diverse prospettive che ne evidenziano alcuni aspetti particolari.

Nel progetto di sviluppo del Thesaurus è prevista l'implementazione di un set di relazioni semantiche.

Le relazioni gerarchiche, di equivalenza e associative verranno articolate quindi in una serie di **subrelazioni** che ne rafforzano la capacità di utilizzo.

Il contenuto terminologico del Thesaurus proviene da diverse fonti, multilingue, monolingue, di terminologia ambientale controllata (GEMET- General European Multilingual Environmental Thesaurus).

L'eventuale incompletezza della terminologia è causata non solo da eventuali lacune delle fonti utilizzate e all'evoluzione delle conoscenze ma anche del linguaggio tecnico usato in campo ambientale che richiede un costante aggiornamento periodico dei sistemi terminologici.

Uno degli obiettivi di questo lavoro è quello di prendere in considerazione un approccio piu' inclusivo rispetto alla scienza classica che analizza l'ambiente in modo statico e settoriale per aspirare alla creazione di una **mappa semantica multidimensionale del dominio**.

In un'epoca in cui è aumentato fortemente il livello di connessione su scala planetaria che pone a contatto culture e forme di conoscenze diverse, ciascuna con le proprie visioni del mondo e organizzazione della conoscenza, è importante avere una visione del mondo globale articolata con un sistema di relazioni gerarchiche e classificazioni.

## **Bibliografia**

Decreto Legislativo 11 Maggio 1999, n.152

Decreto Min. 2003

### Siti internet :

[http://www dictionary.com](http://www.dictionary.com)

<http://uta.ia.cnr.it>

[http:// wordnet.princeton.edu](http://wordnet.princeton.edu)

<http://www.m-w.com>